

Le modifiche al Piano regolatore cittadino

Si tratta di variazioni utili a venire incontro alla municipalità, a cominciare dall'ampliamento dell'area per la nascente caserma dei Vigili del fuoco, che si affaccia sulla zona H

PRG

Una serie di modifiche di carattere tecnico, rivolte alla realizzazione di nuove realtà produttive, attività di altro tipo e opere civili strategiche per la città: è articolata su più punti la dodicesima variante parziale al Piano regolatore generale del Comune di Alba, presentata la scorsa settimana durante la prima commissione consiliare permanente e in attesa di passare al vaglio del Consiglio comunale albese.

Tra le sei modifiche presentate, una riguarda un piccolo terreno rientrante nello spazio esterno della concessionaria multimarca in fase di costruzione in corso Asti, di fronte al distributore e al confine con il Comune Guarene. Ha spiegato l'assessora all'urbanistica Fernanda Abellonio: «Con questa variante intendiamo cambiare destinazione nel Piano regolatore generale a una piccola zona di circa mille metri quadrati adibita oggi a servizi per lo sport, per la quale il Comune non ha alcuna possibilità di portare a termine interventi».

La porzione di terreno in questione rientra così nella piena disponibilità della concessionaria, che ha invece intenzione di realizzarvi parcheggi e spazi verdi.

Un cambio di destinazione



MARCATO

GLI INTERVENTI SONO STATI PRESENTATI IN COMMISSIONE DA FERNANDA ABELLONIO

è previsto anche per il terreno in cui sorge cascina Biancardi, storica costruzione visibile sulle colline albesi per chi si sposta in auto da Alba in direzione di Roddi. Il complesso, in attesa di interventi da anni, potrebbe ora essere trasformato in agriturismo da parte della società agricola proprietaria.

Precisa Abellonio: «Dal momento che la zona di cui si tratta, ampia circa 7.400 metri quadrati, è rubricata come terreno agricolo di alto valore agronomico, non vi è consentito il recupero dei fabbricati esistenti. Poiché però stiamo parlando di un edificio di elevato valore storico, che merita di essere migliorato e restaurato, si è deciso di convertire il terreno in zona Fp: pur rimanen-

do agricolo, è così possibile intervenire sul fabbricato». In realtà, come prosegue l'assessora all'urbanistica, «la modifica potrebbe essere superflua, visto che la nuova legge regionale in materia di consumo di suolo incentiva il recupero degli edifici, ma riteniamo comunque importante dare un segnale sul Piano regolatore generale albese in tal senso».

Peraltro, con la medesima modifica al Prg, una zona di 1.300 metri quadrati rubricata come Fp diventa terreno agricolo di alto valore agronomico.

Tra i punti più rilevanti della variazione al documento urbanistico cittadino, figura anche l'ampliamento della zona riservata alla caserma dei Vigili del fuoco, che affaccia sul Parco delle città gemelle, nella zona H.

Abellonio: «La modifica consentirà di ampliare lo spazio destinato alla caserma, rispetto al fabbricato esistente, di proprietà del

I NUMERI

1.000 metri quadrati ora destinati a servizi per lo sport diventano parcheggi con verde al confine con Guarene

1.300 metri quadrati diversamente classificati diventano terreno agricolo di alto valore a cascina Biancardi

Demanio e vincolato dalla Soprintendenza: quest'ultimo potrà essere utilizzato dai Vigili del fuoco come deposito dei mezzi, ma non per ospitare gli uffici e altri servizi, che si pensa invece di allocare in un fabbricato da costruire *ex novo*. In attesa che il progetto venga definito, è però fondamentale la modifica del Piano regolatore».

Tra i punti in discussione c'è anche la ridefinizione di due aree a Mussotto, dove una strada taglia a metà la zona edificabile. Per Piana Biglini, 1.400 metri di terreno sono stati convertiti in zona agricola, «dal momento che i proprietari non hanno intenzione di edificare».

Novità anche in corso Asti, alle spalle del magazzino Self: la variante prevede l'allineamento tra le decisioni urbanistiche previste tra Alba e Guarene. «Non cambia in alcun modo la capacità edificatoria, ma si allinea la previsione dei due piani», conclude Abellonio. f.p.

SI È ALLA DODICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI ALBA